# Basi di Dati: Corso di laboratorio Lezione 8

Raffaella Gentilini

### Sommario

- 1 Introduzione: DB e Programmazione
- 2 Embedded SQL
- $\bigcirc$  LP + API
  - JDBC

# Approcci alla Programmazione di un DB

### Meccanismi Disponibili

- Linguaggi di programmazione forniti dal DBMS che estendono SQL (e.g. PL/pgSQL per PostgreSQL, PL/SQL per Oracle ...)
- Embedded SQL: Embedding di SQL nei principali linguaggi di programmazione
  - Un precompilatore identifica e traduce le chiamate al DB
- SQL + API: Vengono fornite apposite librerie (API) per interfacciarsi al DB.

## Embedded SQL

### SQL Incapsulato: Principi Fondamentali

- Il codice SQL e' inserito nel programma scritto nel linguaggio ospite (e.g. C)
- le istruzioni SQL vengono segnalate mediante le parole chiave EXEC SQL
- Il codice viene precompilato utilizzando un precompilatore fornito dal DBMS
  - ecpg per postgreSQL e C

A titolo di esempio, si consideri il seguente frammento di codice (incapsulato in un programma C)

#### Example

```
EXEC SQL BEGIN DECLARE SECTION;

char nome[200];
char cognome[200];
int nCorsi;

EXEC SQL END DECLARE SECTION;

EXEC SQL SELECT persona.nome, persona.cognome
INTO :nome,:cognome,:nCorsi FROM persona;
```

A titolo di esempio, si consideri il seguente frammento di codice (incapsulato in un programma C)

#### Example

```
EXEC SQL BEGIN DECLARE SECTION;
   char nome[200];
   char cognome[200];
   int nCorsi;

EXEC SQL END DECLARE SECTION;

EXEC SQL SELECT persona.nome, persona.cognome
   INTO :nome,:cognome,:nCorsi FROM persona;
```

• E' possibile utilizzare le variabili del linguaggio nelle istruzioni SQL

A titolo di esempio, si consideri il seguente frammento di codice (incapsulato in un programma C)

```
Example
```

```
EXEC SQL BEGIN DECLARE SECTION;

char nome[200];
char cognome[200];
int nCorsi;

EXEC SQL END DECLARE SECTION;

EXEC SQL SELECT persona.nome, persona.cognome
INTO :nome,:cognome,:nCorsi FROM persona;
```

- E' possibile utilizzare le variabili del linguaggio nelle istruzioni SQL
- Le variabili devono essere annunciate al preprocessore in una DECLARE SECTION

```
Example

EXEC SQL CONNECT TO DEFAULT;

if(sqlsa sqlsodo>=0)
```

```
if(sqlca.sqlcode>=0) {
   EXEC SQL BEGIN DECLARE SECTION;
    char nome[200];
   char cognome[200];
   int nCorsi;
   EXEC SQL END DECLARE SECTION;
   EXEC SQL SELECT persona.nome, persona.cognome
   INTO :nome,:cognome,:nCorsi FROM persona
}
```

 Il preprocessore mette a disposizione del programmatore una struttura chiamata sqlca che contiene diverse variabili di controllo (e.g. variabile sqlacode verifica esito ultima istruzione)

## Embedded SQL: Cursori

#### Cursori

- Il cursore e' uno strumento che permette di leggere il risultato di un'interrogazione una riga alla volta
- Le operazioni di base su un cursore sono:
  - open: apertura cursore
  - 2 fetch: lettura riga
  - close: chiusura cursore

## Cursori: Esempio

#### Example

```
// dichiarazione cursore
EXEC SQL DECLARE cursore_persona CURSOR FOR SELECT nome
FROM persona;
// apertura cursore
EXEC SQL OPEN cursore_persona;
// utilizzo del cursore
EXEC SQL FETCH FROM cursore_persona INTO :nome;
while (sqlca.sqlcode >= 0) {
EXEC SQL FETCH FROM cursore_persona INTO :nome;
};
```

## SQL Embedded Dinamico

#### SQL Dinamico

- Permette di eseguire interrogazioni il cui schema non e' noto a priori
- In particolare, il comando EXECUTE IMMEDIATE permette di eseguire lo statement SQL contenuto in una riga

#### Example

```
EXEC SQL BEGIN DECLARE SECTION;
char query[100];
EXEC SQL END DECLARE SECTION;
// leggere query opportunamente ...
EXEC SQL EXECUTE IMMEDIATE :query;
```

## SQL Embedded e portabilita'

### Embedded SQL: Vantaggi e Svantaggi

- Vantaggi SQL Immerso
  - prestazioni (precompilazione ottimizzata)
- Problemi SQL Immerso
  - Limiti di portabilita':
  - applicazione dipende dal precompilatore
  - difficile sviluppare su DBMS diversi

# Verso una maggior indipendenza dal DBMS: CLI (I)

Tale limite viene superato con l'uso di interfacce (API) standard per la comunicazione con il DBMS:

### Call Level Interface (CLI)

- la comunicazione client/server e' basata su una API standardizzata
- il codice SQL non e' immerso nel codice sorgente, ma viene inviato al DBMS sotto forma di stringhe
- il client deve disporre di un opportuno modulo, detto driver che implementa l'API e gestisce la comunicazione con il DBMS

# CLI (II)

#### CLI: Concetti Fondamentali

- Driver: modulo sul lato del client che implementa lo standard (API di comunicazione)
- dal momento che il codice non viene precompilato, il client puo' utilizzare diversi driver contemporaneamente per accedere a diversi DBMS
- Driver manager modulo sul lato del client che gestisce i diversi driver disponibili

# CLI (III)

#### Esempi di CLI

- ODBC
- JDBC

### **ODBC**

- Acronimo di Open Database Connectivity
- API standard definito da Microsoft nel 1992
- Diffuso per l'interfacciamento di applicazioni eterogenee

### **JDBC**

#### **JDBC**

- API Java: Insieme di classi ed interfacce scritte in Java (package java.sql) per connetersi ad un DBMS, fare interrogazioni e manipolare i risultati delle interrogazioni
- JDBC non e' un acronimo (Java Database Connectivity) ma un marchio depositato di Sun Mycrosystem
- Ciascun DBMS mette a disposizione un driver specifico che:
  - Viene caricato a runtime
  - Traduce le chiamate alle funzioni JDBC in chiamate a funzioni del DBMS

### Architettura JDBC

Un sistema che usa JDBC ha quattro componenti principali

- Applicazione: inizia e termina la connessione, imposta le transazioni, invia comandi SQL, recepisce risultati. Tutto avviene tramite l'API JDBC (nei sistemi three tiers se ne occupa lo strato intermedio)
- @ Gestore di driver: carica i driver, passa le chiamate al driver corrente, esegue controlli sugli errori
- Oriver: stabilisce la connessione, inoltra le richieste e restituisce i risultati, trasforma dati e formati di errore dalla forma dello specifico DBMS allo standard JDBC
- Sorgente di dati: elabora i comandi provenienti dal driver restituisce i risultati

# Tipi di Driver JDBC

- JDBC-ODBC Utilizza un bridge creato dalla Sun che permette l'utilizzo di driver ODBC all'interno di applicazioni Java
- 2 JDBC basato su funzioni scritte in linguaggio "nativo" (cio non in Java) e poi richiamate da Java
- 3 JDBC-Net: non comunica direttamente con il DBMS, ma con un middleware, in grado di prendere le chiamate e convertirle in qualcosa che il DB in grado di capire, rispondendo poi di conseguenza
- 4 JDBC, pure Java, con accesso diretto. Non occorre nient'altro se non il driver e il DBMS a cui collegarsi

# Applicazioni Java con JDBC

Le fasi fondamentali di un programma applicativo Java che accede ad un DB mediante chiamate di funzione JDBC:

- 1. Importazione libreria di classi JDBC
- 2. Registrazione driver JDBC
- 3. Apertura connessione con il DBMS (Creazione oggetto Connection)
- 4. Creazione di un oggetto Statement
- 5. Esecuzione query e restituzione oggetto ResultSet
- 6. Utilizzo Risultati
- 7. Chiusura oggetto/i ResultSet e oggetto Statement
- 8. Chiusura connessione.

# Importazione Package

```
Step 1. Importazione Package

// importazione package
import java.sql.*; // package JDBC
```

# Caricamento e Registrazione Driver

### Step 2. Caricamento e Registrazione Driver

```
// caricamento e registrazione driver
string driver="org.postgresql.Driver";
Class.forName(driver);
```

- Per caricare un driver JDBC esplicitamente si puo' usare la funzione generica Java per il caricamento di una classe
- Il metodo statico forName della classe Class restituisce un'istanza della classe Java specificata nella stringa passata come parametro
- Nel nostro caso, passiamo una stringa per la creazione di un oggetto di classe Driver (specifico per il DBMS selezionato), il quale automaticamente registra se' stesso con la classe DriverManager

# Caricamento e Registrazione Driver

### Step 2. Caricamento e Registrazione Driver

```
// caricamento e registrazione driver
string driver="org.postgresql.Driver";
Class.forName(driver);
```

- L'istruzione puo' sollevare un'eccezione di classe
   ClassnotFoundexception nel caso in cui il driver (la classe) non sia rintracciabile
- L'eccezione deve essere gestita (pena la non compilazione) i.e. inserita in un blocco try—catch

# Apertura Connessione

Una volta caricato il driver, il metodo statico getConnection della classe DriverManager permette di ottenere un oggetto di tipo Connection.

### Step 3. Aprire connessione con DBMS

```
String url="jdbc:postgresql://localhost/my_DB";
String user="my_userid";
String pwd="my_passwd";
Connection conn=DriverManager.getConnection(url,user,pwd);
```

# Apertura Connessione

Una volta caricato il driver, il metodo statico getConnection della classe DriverManager permette di ottenere un oggetto di tipo Connection.

### Step 3. Aprire connessione con DBMS

```
String url="jdbc:postgresql://localhost/my_DB";
String user="my_userid";
String pwd="my_passwd";
Connection conn=DriverManager.getConnection(url,user,pwd);
```

- I parametri di getConnection sono:
  - ① URL JDBC
  - 2 login
  - password
- Il metodo getConnection puo' sollevare un'eccezione di tipo
   SQLException che deve essere gestita in un blocco try—catch

# Apertura Connessione

Una volta caricato il driver, il metodo statico getConnection della classe DriverManager permette di ottenere un oggetto di tipo Connection.

#### Step 3. Aprire connessione con DBMS

```
String url="jdbc:postgresql://localhost/my_DB";
String user="my_userid";
String pwd="my_passwd";
Connection con=DriverManager.getConnection(url,user,pwd);
```

- I'URL JDBC ha la forma: jdbc:<sub-protocollo>:<altri-parametri>
- postgresql e' il subprotocollo per il DBMS postgreSQL
- Nell'esempio sopra, my\_DB e' il nome del DB cui ci si vuole connettere da localhost.

## Creazione Oggetto Statement

Una volta disponibile una istanza di connessione e' possibile definire un oggetto di tipo Statement (metodo createStatement di Connection) che consentira' di eseguire istruzioni SQL.

#### Step 4. Creazione Oggetto Statement

```
Statement stmt=con.createStatement();
```

L'esecuzione del metodo puo' causare un'eccezione di tipo SQLException da gestire con un usuale blocco try—catch.

### Step 5. Operare sul DB

```
stmt.executeUpdate("INSERT INTO PERSONA " + "VALUES (1,'Mia','Yi','1992/1/1')");
```

```
ResultSet rs=stmt.executeQuery("SELECT * FROM PERSONA");
```

#### Step 5. Operare sul DB

- Per impartire una istruzione SQL si usa unastringa
- La stringa e' concatenata con + perche' Java non ammette la definizione di stringhe su piu' righe
- Attenzione: A differenza di SQL Java e' case-sensitive. Gli apici che delimitano stringhe sono singoli in SQL e doppi in Java.

#### Step 5. Operare sul DB

#### Metodi Classe statement

- executeUpdate per creazione, eliminazione, aggiornamento:
   Restituisce int pari al numero righe modificate. Per uno statement
   DDL, e.g. creazione tabella, viene restituito 0.
- executeQuery per interrogazione: Restituisce un oggetto di tipo ResultSet (struttura dati per insieme di risultati—simile ad un cursore).
- entrambi i metodi possono causare eccezioni di tipo SQLException da gestire con try—catch.

#### Step 5. Operare sul DB

#### ResultSet

- Un ResultSet e' una tabella contenente il risultato di una query
- Come un cursore, un ResultSet e' inizialmente posizionato prima della prima riga.
- ResultSet avanza con il metodo next().

#### Step 6. Utilizzo Oggetto ResultSet

```
while (rs.next()) {
   String s=getString("Cognome")
   String t=getString("Nome")
   System.out.println(s+" "+t)
}
```

#### Utilizzo oggetto ResultSet

 Una volta invocato, il metodo next() sposta il cursore di una riga in avanti e restituisce false se non ci sono piu' righe da analizzare, true altrimenti.

#### Step 6. Utilizzo Oggetto ResultSet

```
while (rs.next()) {
   String s=getString("Cognome")
   String t=getString(3)
   System.out.println(s+" "+t)
}
```

#### Metodi getXXX

- Metodi getXXX: Restituiscono valore colonna specificata dal parametro (corrispondente alla riga corrente).
- Possono causare eccezioni di tipo SQLException da gestire con try—catch.
- Il parametro puo' essere il nome oppure il numero d'ordine della colonna

#### Step 6. Utilizzo Oggetto ResultSet

```
while (rs.next()) {
   String s=getString("Cognome")
   String t=getString(3)
   System.out.println(s+" "+t)
}
```

#### Corrispondenza tipi di dato Java e SQL

Tipo SQL	Tipo o Classe Java	Metodo Lettura di ResultSet
BIT	boolean	<pre>getBoolean()</pre>
CHAR	String	<pre>getString()</pre>
VARCHAR	String	<pre>getString()</pre>
DOUBLE	Double	<pre>getDouble()</pre>
FLOAT	Float	getFloat()
INTEGER	Int	getInt()

### Step 6. Utilizzo Oggetto ResultSet

```
while (rs.next()) {
   String s=getString("Cognome")
   String t=getString(3)
   System.out.println(s+" "+t)
}
```

#### Corrispondenza tipi di dato Java e SQL

Tipo SQL	Tipo o Classe Java	Metodo Lettura di ResultSet
NUMERIC	Int	getInt()
REAL	Float	<pre>getFloat()</pre>
DATE	java.sql.Date	<pre>getDate()</pre>
TIME	java.sql.Time	<pre>getTime()</pre>
TIMESTAMP	java.sql.Timestamp	<pre>getTimestamp()</pre>

# Chiusura Oggetti

### Step 7. Chiusura Oggetti Statement e resultSet

```
rs.close();
stmt.close();
```

#### Step 8. Chiusura Connessione

```
con.close();
```

L'invocazione di questi metodi deve essere inserita all'interno del blocco try-catch perche' possono produrre eccezioni SQLException.

## Istruzioni SQL Parametriche

#### Query Parametriche

- Una query parametrica e' una istruzione SQL in cui una o piu' valori usati nelle clausole coinvolte non sono specificati
- E' compito dell'applicazione avere in input tali valori e fare in modo che l'istruzione del DDL/DML SQL li usi

# JDBC: L'interfaccia preparedStatement

#### L'interfaccia PreparedStatement

- Estende l'interfaccia Statement a cui aggiunge metodi per la gestione dei parametri
- Ogni oggetto e associato ad una singola query parametrica.
   L'associazione avviene nel momento in cui si costruisce l'oggetto
- Impostando i parametri si potra eseguire la query quante volte si voglia
- La creazione dell'oggetto avviene attraverso uno dei metodi PrepareStatement dell'interfaccia Connection

# PreparedStatement

#### Example

- La query viene associata all'oggetto PreparedStatement
- L'esecuzione sara delegata ai metodi:
  - int executeUpdate() per query di tipo DDL e DML (es. istruzioni create/drop table,insert,update,delete,...)
  - ResultSet executeQuery() per query di selezione

## Passaggio dei Parametri

#### Passaggio dei parametri

- Valori parametri sono assegnati dai metodi di PreparedStatement:
  - void setXXX(int indice, XXX param), dove XXX e uno dei tipi di dato Java
     Ex: void setInt(int indice, int param), void setString(int indice, String param)
- ? in posizione indice viene sostituito dal valore della variabile param
- Il metodo viene scelto in base al tipo della variabile che contiene il parametro
- Una volta assegnati i valori ai parametri la query e pronta per essere eseguita

### I metodi setXXX

setBytesetShortsetIntsetLongsetFloatsetDoublesetStringsetBytessetDatesetTime

setTimestamp setAsciiStream setBigDecimal setBoolean

setNull setUnicodeStream

setBinaryStream setObject

## Conversione di Tipi

- Metodi setXXX effettuano conversione tipi Java -> tipi JDBC/SQL
- I tipi JDBC/SQL, definiti nella classe java.sql.Types, fanno da ponte verso i tipi SQL per garantire indipendenza dai tipi SQL definiti dai var DBMS
- II driver JDBC converte i tipi JDBC/SQL nei corrispondenti tipi SQL del DBMS usato

Tipo o Classe Java	Tipo SQL	
String	VARCHAR or CHAR	
boolean	BIT	
short	SMALLINT	
int	INTEGER	
float	REAL	
double	DOUBLE	

## Conversione di Tipi

- Metodi setXXX effettuano conversione tipi Java -> tipi JDBC/SQL
- I tipi JDBC/SQL, definiti nella classe java.sql.Types, fanno da ponte verso i tipi SQL per garantire indipendenza dai tipi SQL definiti dai var DBMS
- II driver JDBC converte i tipi JDBC/SQL nei corrispondenti tipi SQL del DBMS usato

Tipo o Classe Java	Tipo SQL
java.sql.Date	DATE
java.sql.Time	TIME
java.sql.Timestamp	TIMESTAMP

### Esempio

#### Example

```
Statement stmst; PreparedStatement pstmt; ResultSet rs;
stmt = con.createStatement();
//Selezione docenti nella DB
rs=stmt.executeQuery("SELECT DISTINCT id_studente FROM
frequenza,persona WHERE id_persona=id_studente");
//Creazione tabella S, per gli studenti nella BD
stmt.executeUpdate("create table S(id int primary key)");
//popolamento tabella degli studenti S mediante PreparedStatement
pstmt=con.prepareStatement("insert into S values(?)");
while(rs.next())
    int id=rs.getInt(1);
    pstmt.setInt(1,id);
    pstmt.executeUpdate();
```

# II Problema dell'SQL Injection (I)

### **SQL** Injection

- Cosa succede se, data una query con parametri inseriti dall'utente (es. tramite interfaccia Web), questi ha la possibilita' di agire direttamente sul valore dell'input di tipo stringa (oggetto String), aggiungendo, ad esempio, apici e altre istruzioni di controllo??
- Puo' inserire istruzioni arbitrarie che verranno eseguite dal DBMS!!!

```
Ex. http://bobby-tables.com/
```

#### Example

```
Statement = "SELECT * FROM users WHERE name = ' " +
userName + " ':"
```

con la variabile userName assegnata al valore:

```
a'; DROP TABLES users;
```

# SQL Injection (II)

### SQL Injection e PreparedStatement

- Questo tipo di vulnerabilita' viene detta SQL injection, in quanto l'utente pu iniettare statement SQL arbitrari con risultati catastrofici, come la divulgazione di dati sensibili o l'esecuzione di codice
- A prevenzione del problema, l'interfaccia PreparedStatement permette di gestire in modo corretto anche l'inserimenti di dati ostili

# Bibliografia ed Approfondimenti

#### Bibliografia ed Approfondimenti

- R.A.Elmasri, S.B. Navathe. Sistemi di Basi di Dati Fondamenti: Capitolo 9
- http://java.sun.com/docs/tutorial/jdbc